

Plasma, prima trasfusione interamente ligure

Rimuovere filigrana ora

Donatore e ricevente imperiesi per l'iperimmune. Un nuovo contagio in Asl1, 20 sorveglianze attive in più

LORENZA RAPINI
SANREMO

Plasma iperimmune di un paziente imperiese per curare un altro paziente imperiese. E' la prima somministrazione interamente ligure di plasma per la cura del Covid 19 quella che è avvenuta in questi giorni. Il plasma iperimmune è stato distribuito, come avviene in Liguria, dalla Banca del sangue ed è stato prelevato dal Centro Trasfusionale di Imperia.

Il donatore risultato idoneo aveva avuto una infezione da coronavirus e aveva sviluppato un elevato numero di anticorpi. Il prelievo era stato eseguito a luglio. La richiesta di plasma era stata presentata il 15 agosto scorso dal Reparto di Malattie Infettive dell'ospedale di Sanremo al Centro Regionale del Sangue del San Martino di Genova. La domanda aveva quindi ottenuto il parere favorevole del Comitato Etico Regionale. Un'azione sinergica e di collaborazione che ha permesso di procedere con l'infusione di tre unità pla-

sma di sangue al paziente ricoverato affetto da insufficienza respiratoria.

I primi due pazienti imperiesi curati con plasma iperimmune avevano ricevuto la donazione attraverso il Centro regionale del Sangue al Policlinico San Martino dal Centro trasfusionale di Pisa. L'ultimo era, a giugno, un paziente di 54 anni affetto da polmonite da Covid 19, che era stato ricoverato a Sanremo. Le sue condizioni erano gravi. Grazie al plasma iperimmune, è migliorato ed è stato trasferito ad Imperia nel reparto di Pneumologia dove sta seguendo un decorso regolare.

«Grazie all'impegno del Centro Trasfusionale Asl1 dice il direttore Asl1 Marco Damonte Prioli -, ci siamo subito attivati per la raccolta di plasma iperimmune. Ad oggi abbiamo supportato la cura di tre pazienti affetti da polmonite da Covid19, in questo caso, per la prima volta, abbiamo potuto utilizzare del plasma raccolto in Asl1 e conservato presso la banca



Un paziente affetto da Covid ricoverato in ospedale mentre viene controllato da medico e infermiere

del sangue individuata per il Ponente presso il centro trasfusionale dell'ospedale San Paolo di Savona. Un importante risultato frutto di un coordinamento regionale e uno spirito di collaborazione tra professionalità».

Intanto, sono 27 i nuovi casi di positivi al Covid 19 in Liguria, 12 dei quali sono contagi contratti all'estero. In particolare, uno nella Asl 1, che arriva appunto da un viaggio, 9 nella Asl 2, dei quali 5 di rientro dall'estero.

Con questi dati, i positivi in Liguria al momento sono 1292, dei quali 212 nel Savonese, 69 nell'Imperiese, 780 a Genova, 51 a Spezia, poi 58 di residenti fuori regione o all'estero e altri 122 in fase di verifica. Nell'Imperiese sono ricoverate 7 persone, 5 nel Savonese, e in tutto in Liguria gli ospedalizzati sono 26, di cui uno in terapia intensiva (al San Martino). In sorveglianza attiva ci sono 325 persone nella Asl2, 75 nella Asl1 (+ 20), e 1111 in tutta la Liguria. —